

Rinascono i «Programmi dell'accesso»

Un'iniziativa del Corecom e della Rai per gli spazi di programmazione regionale

BARI Tre minuti per raccontare la Puglia del sociale, della cultura, dell'associazionismo. Un protocollo d'intesa tra Corecom Puglia e Rai ridarà vita dopo dieci anni ai «Programmi dell'accesso», trasmissioni di autopromozione inutilizzate da anni a disposizione di enti locali, associazioni, movimenti politici, organizzazioni sindacali, confessioni religiose, gruppi etnici e linguistici che andranno in onda all'interno di spazi specifici nel palinsesto di Rai Tre e Radio Uno. «Dal nuovo anno verrà ripristinata una grande opportunità sottovalutata da tempo: diventeranno una vetrina della società pugliese, utile per comunicare messaggi, sollevare problemi, raccontare le proprie attività», ha dichiarato il presidente del Consiglio regionale Mario Loizzo in occasione della firma del protocollo tra la presidente del Corecom, Lorena Saracino, e il direttore della sede Rai Giovanni Di Giuseppe.

«Saranno trasmissioni propositive - ha spiegato Saracino - che daranno un'idea di come si muove la Puglia del sociale e della società ci-

vile». Dal 13 novembre saranno disponibili sul rinnovato sito del Corecom i modelli di domanda; i soggetti aventi diritto potranno realizzare con mezzi propri o con l'ausilio tecnico gratuito del personale Rai, materiali audio-video della durata massima di tre minuti. Il Comitato esaminerà le richieste di accesso valutandone l'ammissibilità e adoterà un piano trimestrale delle trasmissioni radiofoniche e televisive. I programmi faranno parte di trasmissioni in onda dalle 7.30 alle 8 del mattino su Rai Tre e dalle 23.30 alle 23.50 su Radio Uno. «Stiamo studiando anche soluzioni per migliorare il format, coinvolgendo giornalisti esterni in conduzione, il fine è la promozione del pluralismo più diffuso», ha aggiunto la presidente. Non saranno consentiti pubblicità occulte, inserimento di loghi o siti web non riferiti direttamente all'attività che si vuole promuovere, Iban per ricevere denaro.

Come ricordato dal direttore Di Giuseppe, nata sulla base della legge 103 del 1975 («Nuove norme in materia di diffusione radiofonica e

televisiva»), la programmazione è stata avviata nel 1978 ed è andata avanti raggiungendo 2 milioni di ascoltatori, prima di esaurirsi. «Abbiamo lavorato insieme al Corecom per ripristinare questa opportunità che rappresenta al meglio lo spirito del servizio pubblico - ha osservato - anche se il format va rivisto e aggiornato». Lo schema delle vecchie tribune politiche è superato: è necessario, per Di Giuseppe, che i programmi dell'accesso siano parte di un progetto di comunicazione più ampio delle associazioni declinato su più piattaforme. Info su corecom.consiglio.puglia.it.

Nicola Signorile

Il format

Tre minuti per raccontare la Puglia del sociale, della cultura, dell'associazionismo



Peso:18%